



Sabato 10 luglio 2021 alle ore 18:00, presso Pallavicini22 Art Gallery, inaugura **“Incipit VITA NOVA. Mirabile visione” Mostra d’arte in omaggio a Dante Alighieri nel 700esimo della morte**, organizzata da Associazione culturale LOGOS in collaborazione con Galleria Ess&rrE Porto turistico di Roma e curata da **Marilena Spataro** e **Alberto Gross**. La mostra è patrocinata dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura/Viva Dante e rimarrà aperta al pubblico **tutti i giorni dalle 17:30 alle 20:30** fino a **sabato 24 luglio**. Per accogliere i visitatori in sicurezza, l’ingresso in Pallavicini 22 Art Gallery sarà regolato in **conformità alle disposizioni ministeriali**.

La Mostra

Inizia la vita rinnovata, una nuova giovinezza, un nuovo amore, forse un nuovo modo di poetare. In molti modi potrebbe essere interpretato il significato delle tre parole inserite nel proemio della “Vita nova” di Dante, opera che anticipa di poco la stesura della Commedia e si volge - idealmente - ai ricordi della giovinezza e all’amore per Beatrice.

Parole di rinascita che vorremmo pronunciare con convinzione nell’anno 2021, proprio quello che saluta la celebrazione dei settecento anni dalla morte del Poeta che ha ridefinito i canoni estetici e compositivi non soltanto in letteratura, ma nell’intero immaginario della creazione artistica. Attraversare l’universo dantesco - non solo quello della Commedia - significa addentrarsi in un intrico di meraviglianti visioni dalla forza eversiva estrema, fulminanti nella loro lucidità, avanti di secoli - oggi come allora - rispetto alla comune sensibilità contemporanea. Misurarsi e cercare di penetrare la complessità fantastica di questo firmamento, seguire il percorso delle comete che lo valicano, diviene una sfida stimolante per qualsiasi artista che non si accontenti di rimanere all’interno dei confortevoli limiti del conosciuto, ma intenda esplorare le infinite possibilità e visionarie ipotesi interpretative. Ancora di più acquista significato poterlo fare nella città - Ravenna - che ha veduto gli ultimi anni della vita di Dante e ancora oggi ne conserva le spoglie, assieme allo spirito che non ha mai smesso di alimentarne la salute culturale e artistica. Gli artisti invitati a partecipare a questo progetto potranno imbarcarsi in uno dei numerosi fiumi d’abbondanza che sfociano nell’oceano dantesco, sfidando l’intelligenza creativa, gli orizzonti del visibile immaginabile, il chimerico, il fantastico, il divino. (Alberto Gross)

Gli Artisti e le opere in mostra

Andrea Simoncini, Vanitas, olio su tavola, cm 86 x 100, 2015

Elena Modelli, Minotauro, argilla semi-refrattaria con corna in oro terzo fuoco, cm 50x50x50, 2017

Eleonora Dalmonte, Nuvole, maiolica con colori e smalto screditato, cm 54x54, 2005

Giorgio Strocchi, Nuotando nell’anima, olio su tela, cm 100x70, 2021

Grazia Barbieri, Circe, acrilico su tela, cm. 80x80, 2019

Luciana Ceci, Dante, tecnica mista, cm 33x49, 2021

Luciana Ceci, Inferno, argilla refrattaria colorata a freddo, cm 40x40x33, 2015

Mario Zanoni, Caronte - collezione Divin Bestiario, terracotta, cm 70x20x40, 2015

Meme Baccolini, Diavolo infernale, acquerello su carta, cm 48x33, 2003

Nadia Barresi, Vacuo 1, olio-sabbia-carta su tela, cm 60x80, 2021

Nadia Barresi, Vacuo 2, olio-sabbia-carta su tela, cm 60x80, 2021

Nicoleta Badalan, Stelle, olio su tela, cm 65x90, 2018

Paola Fabbri, Sotto 'l velame de li versi strani, tecnica mista, cm 100x80, 2021

Roberto Tomba, Il Diavolo a dondolo, acrilico su tela, cm 90x60, 2013

